

ORDINANZA N. 07/2023

Vista l'Allerta di Protezione Civile emanata dalla Regione Emilia Romagna – Centro Operativo Regionale di Protezione Civile n. 061 del 15.05.2023 ore 12.52 che prevede allerta ROSSA per criticità idraulica ed idrogeologica, dalle ore 00:00 del giorno 16.05.2023 per 24 ore;

Tenuto conto della descrizione e localizzazione del fenomeno come di seguito riportato:

“Dalle prime ore di martedì 16 maggio un intenso vortice depressionario presente sull'Italia centrale determinerà precipitazioni diffuse e persistenti di moderata intensità su tutta la regione, più insistenti sui rilievi e fascia pedecollinare del settore centro-orientale, dove potranno verificarsi cumulate di pioggia abbondanti.

Si prevedono piene con interessamento delle zone golenali e degli argini su tutti i corsi d'acqua del settore centro-orientale. Sui bacini Romagnoli e affluenti di Reno si prevedono colmi di piena prossimi ai franchi arginali e ai massimi storici registrati. Saranno inoltre possibili significativi innalzamenti dei livelli idrometrici sul reticolo idrografico minore, con associati fenomeni di erosione spondale e possibili inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, etc.) e difficoltà di smaltimento delle acque della rete di bonifica.

Sono previsti dissesti diffusi su tutto il territorio collinare e montano, numerosi ed estesi nel settore centro-orientale. Condizioni favorevoli allo sviluppo di frane per scivolamento lungo i versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche fragili e di frequenti frane a carico della rete stradale, accompagnate da ruscellamenti con erosione accelerata, trasporto e sedimentazione di materiale. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale, oltre che ostacolare il deflusso di eventuali concomitanti piene dei fiumi e torrenti.

E' inoltre previsto un aumento della ventilazione nord-orientale con venti che sui rilievi e sul settore orientale della regione raggiungeranno intensità di burrasca moderata (62-74 km/h) e intensità superiori sui crinali appenninici emiliani.”

Ritenuto che si debba porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per fronteggiare l'emergenza;

Valutato d'interdire gli accessi ai percorsi fluviali ed alle aree attrezzate lungofiume del territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità dei cittadini in caso di piena del fiume;

Visti:

- il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 224 e, in particolare, l'art. 12 dello stesso;
- L'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993;
- L'art. 108 del D.L. n. 112 del 31 marzo 1998
- il D.Lgs. n. 267/2000
- Lo Statuto comunale

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

la chiusura degli accessi ciclopedonali ai percorsi fluviali ed alle aree attrezzate lungofiume di tutto il territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità dei cittadini in caso di piena del fiume, fino al termine dell'emergenza;

AVVERTE

- che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale.
- **che in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza si procederà a norma di Legge.**
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.

DISPONE INOLTRE

Che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale informatico e sul sito Web istituzionale del Comune oltre la più ampia diffusione attraverso i mezzi di comunicazione dell'Ente.
- che in caso di inottemperanza vengano applicate le sanzioni amministrative previste dall'articolo 7 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Contro la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, potrà proporre ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

Dalla Residenza Comunale, li 16/05/2023

